Prima convocazione CPP

Il giorno 13 ottobre si è riunito per la prima volta il nuovo CPP. Erano presenti, oltre a don Matteo e al diacono Bartolini, i 15 membri recentemente eletti.

E' stato discusso l'ordine del giorno che, dopo la preghiera iniziale, è proseguito con la presentazione degli eletti, successivamente con l'indicazione, da parte del parroco, delle 5 persone che nominerà come membri da lui scelti che si uniranno ai 15 eletti.

E' stato stabilito di redigere uno Statuto e un Regolamento per il funzionamento del CPP. E' stato nominato il Segreterio e sono stati scelti i suoi collaboratori per la Segreteria.
E' stato concordato, per il momento, che le riunioni del CPP avranno cadenza mensile, la prossima sarà il 16 novembre 2011 alle ore 21,15.

Don Matteo si augura che il CPP si occupi e agisca più sul versante della pastorale che su quello dell'attività vera e propria. L'obiettivo primario del CPP è quello di capire in quali forme e modi avvicinare la realtà di Dio a quella della gente del nostro tempo: ai vicini, ai lontani, ai delusi, agli indifferenti.

A.G .

Eventi del mese

Lunedì	18.45	Preparazione Battesimi
	21.00	Letture bibliche domenicali
Martedì	16.00	Bambini asilo e genitori
	18,45	Incontro catechisti
	19.30-22.00	Incontro giovanissimi (Chiara e Lorenzo)
Mercoledì	17.00-18.30	Primo anno catechismo (Chiara e Anna)
	19.30-21.30	A.C.R. (Simone e Margherita)
Giovedì	19.30-21.00	A.C. Seconda Media (Monica)
Venerdì	8.30	Pulizia Chiesa (escluso il primo venerdì del mese)
Sabato	15.00	Primo anno (Maria Letizia)
		Seconda Media (Federica)
	15.30	Primo anno (Annalaura)
	15.30	Secondo anno (Gabriella)
	15.30	Terzo anno (Nicoletta)

Mercoledì 2 novembre 8.30 Secondo intenzione del Papa
10.30 Tutti i defunti della parrocchia

Dal 2 al 9 novembre (compresi) tutti i giorni escluso sabato e domenica
Ottavario dei defunti:
17.15 Esposizione 17.30 Rosario
17.45 Vespri (fuori della S.Messa)
18.00 S.Messa

L'eco della parrocchia

DALLE PAROLE AI FATTI

Possiamo essere Cristiani

Comincia il novembre con una pausa di riflessione: ci è dato un tempo da vivere per essere santi.
Un tempo che ha un termine; la commemorazione dei defunti ci invita a pensare al passaggio in questa terra, al passaggio alla vita piena.
E' un seme che mentre muore genera una nuova vita di verità e di grazia.
Invito me e voi a stare vigili, con gli occhi e le orecchie ben aperti,una nuova primavera sta nascendo nel mondo e nella Chiesa.
Lo spirito Santo si manifesta attraverso numerose esperienze di gruppi che formano nuove fraternità di accoglienza e di evangelizzazione. Nel deserto di questo tempo stanno fiorendo nuove spiritualità, sono ancora poco visibili,ma riconoscibili da una libertà di abitare la vita con semplicità, essenzialità e condivisione.
Tanti nostri fratelli danno testimonianza di come sia possibile e realistico vivere nello "Spirito di Cristo" e come in tutti i tempi e in tutti i luoghi ci sono persone, e gruppi che non hanno anteposto niente all'amore di Cristo. Persone, famiglie e gruppi che vivono nella libertà di essere se stessi attenti al bene comune alla pace alla solidarietà, all'accoglienza della vita e alla responsabilità e alla condivisione di fatiche, sofferenze e speranze, a coltivare e custodire anche le diversità.
La Festa di tutti i santi ci dice che è possibile essere santi in ogni epoca storica e in ogni luogo, in ogni condizione sociale. Molti costruttori di pace fuori e dentro la Chiesa stanno lavorando per edificare una nuova mentalità che renda la convivenza tra le persone sempre più rispettosa della creazione dello spirito delle fragilità presenti nelle persone.
A ciascuno di noi questa proposta di lasciarci fecondare dallo Spirito Santo e portare frutti di pace, di misericordia, di amore e soprattutto di perdono.
E' necessario credere che (il "Vangelo") Gesù Cristo vive in ogni cristiano, che chi ha lo Spirito di Cristo appartiene a Lui e si lascia guidare da Lui e può compiere le stesse opere di Gesù, anzi farne di più grandi!
Auguri di buon cammino in compagnia, nella Chiesa di Cristo.

Don Matteo

Se non lo faccio io, chi lo farà? Se non lo faccio adesso quando lo farò? Se lo faccio solo per me stesso chi sono io? Cit. Rabbino Hillel

Piazza Aldo Moro 2
Tel. 0586806791
Fax 0586 806081
www.santagostino.livorno.it
III Vicariato
Diocesi di Livorno

Forti nello spirito

Il 9 ottobre trentadue ragazzi della nostra parrocchia hanno celebrato il sacramento della Confermazione. Una bellissima festa preceduta da tre anni di preparazione. Nell'ottica di una catechesi permanente non sembrano nemmeno troppi tre anni di incontri, ma a cosa è servito tutto questo tempo? Non ad insegnare qualcosa, a questo basterebbero i libri, né tantomeno a "passare" la fede, questa è un dono di Dio. Credo che l'importante sia stato far vivere un cammino che, passando attraverso le Letture, la preghiera, le testimonianze, la condivisione di un progetto, il gioco, li abbia fatto fare esperienza dell'Amore di Dio. E quando li abbiamo raccontato di quel Cristo capace di riempire le loro vite come riempie le nostre, se in quel momento i nostri occhi hanno brillato, questo tempo non sarà andato perso. Ma se da Dio vengono i doni, perché portino frutti è necessario l'impegno di questi ragazzi a continuare un cammino che, nella quotidianità, li renda credibili testimoni della Parola. A noi, che li abbiamo accompagnati fino a qua, la pazienza di aspettare perché ogni pianta che deve crescere prima è un seme piccolo.

Federica e Viviana

Serata musicale

Sabato 9 ottobre alle ore ventuno la nostra Chiesa ha ospitato una serata musicale in memoria di Leone Bernard, un signore di origine sarda diventato nostro concittadino nel 1973 e amico anche di Don Matteo.
Leone ha avuto una vita attiva, oltre che nel lavoro anche nella partecipazione a varie associazioni fra le quali: Associazione Culturale Sarda "Quattro Mori" di Livorno, Club Alpino Italiano Sezione di Livorno, Rotary Mascagni di Livorno che, insieme, hanno promosso la manifestazione.
Si sono esibiti: la Corale Polifonica "Giovanni Sedda" dell'Associazione Sarda "Quattro Mori" di Livorno; tre soliste della Corale dell'Istituto Mascagni di Livorno del Gruppo Vocale Ricreazione Armonica: Maria Salvini (soprano) Margherita Tani (mezzo soprano) M° Maria Angela Panieri (all'organo); l'Associazione Corale e Strumentale "Filippo De Monte" e il Coro "La Grolla" della Sezione Culturale del Dopolavoro Ferroviario di Livorno.
L'atmosfera che si è creata, a seguito delle testimonianze di chi ha conosciuto Leone e alla scelta dei brani nei quali si sono esibiti i cori e le soliste, è stata emozionante. Una serata insolita e coinvolgente: grazie ai promotori dell'iniziativa, a Don Matteo che ha consentito lo svolgimento dell'evento e grazie a Leone che ha permesso a tanti, che lo hanno amato, di ricordarlo.
Sono state raccolte offerte da devolvere all'Associazione "Insieme per la Vita" che ha come finalità la lotta alla leucemia infantile, anche per questo: grazie Leone

Armando Giusepponi

Il coro della Parrocchia

Ciao Lettore, sono Nicoletta, una madre di famiglia, ma se oggi leggi questi pochi scritti non è certamente per parlarti di me, ma di quel piccolo gioiello che da circa 3 anni mi sono trovata ad allevare, coltivare e custodire.

Sto parlando del "Piccolo coro parrocchiale" dove, in questo lasso di tempo, si sono alternati più o meno frequentemente una cinquantina di bambini tra grandi e piccini. Se torno indietro nella memoria penso che tutto sia cominciato certamente per una mia passione personale, ma, soprattutto, per l'entusiasmo dei ragazzi che allora seguivo a catechismo.

Era ed è tutt'oggi qualcosa di meraviglioso quando, con una facilità estrema, cantano qualsiasi cosa tu proponga loro.

Non è detto che riesca tutto bene alla prima, ma con qualche prova in più il risultato è aggiudicato.

Dal punto di vista musicale sono supportata da Virginia (chitarra) ed Alessandra (flauto traverso) del Gruppo Giovanissimi di Azione Cattolica, alle quali si è aggiunto da qualche tempo Francesco (chitarra) del Gruppo terzo anno dopo comunione, sempre di Azione Cattolica.
Non di rado abbiamo il prezioso sostegno di Anna Laura.

Sono dell'idea che per riuscire bene dobbiamo capire ciò che cantiamo, per questo parte del poco tempo dedicato alle prove lo passo a spiegargli il significato di una frase od il perché di un ritornello. Perché, come più volte mi hanno sentito dire (e mai mi stancherò di ripetere), come diceva Sant'Agostino, chi canta prega due volte.

Carissimo, spero di non aver divagato troppo; ma se mi concedi ancora poche righe ho da chiederti, o meglio i ragazzi del coro te lo chiedono, un favore: quando Don Matteo ha dato la benedizione ed il diacono Massimo annuncia che la messa è finita, non lasciarci da soli, canta con noi, e se ritieni di non saper cantare, allora rimani ad ascoltare noi ed invita chi ti sta accanto a fare altrettanto.
Grazie.

Nicoletta Solfanelli

Cento di questi giorni !!

Nell'incontro del Gruppo della Terza Età del 14 ottobre (si riunisce ogni secondo e quarto venerdì del mese, alle ore 16.00), c'è stato un evento particolarmente importante che riteniamo giusto far conoscere alla nostra comunità parrocchiale, attraverso il nostro "giornale": una delle compagne del Gruppo è stata festeggiata, per il compimento della veneranda età dei suoi "primi" CENTO ANNI !!! E' Vera Camici che da molti anni partecipa a tutti gli incontri parrocchiali ed alle iniziative diocesane con i Gruppi delle altre Parrocchie. Siccome non siamo mai contente, nell'occasione, abbiamo festeggiato anche una *novantunenne*, Graciliana, e tre *novantenni* Lucia, Maria e Vally. Per tutte, erano stati preparati dolci con relative candeline (pensate quanta cera c'è voluta ...) e, a tutte, vogliamo rinnovare i nostri auguri più cari perché continuino ad essere per tanto tempo ancora in mezzo a noi, con la loro presenza benedetta dal Signore.
Vogliamo approfittare dell'occasione, per ricordare ai nostri parrocchiani "*non più giovanissimi ...*"
che li aspettiamo ai nostri incontri, dove si fa esperienza di fraternità, amicizia e, soprattutto, di comunione, attraverso momenti di riflessione sulla Parola di Dio, nella convivialità e nella giosiosa condivisione delle nostre esperienze di vita.
Siamo pieni di speranza: vi aspettiamo!

Viviana Bartolini